

Rassegna del 07/10/2022

Tirreno Pisa-Pontedera	Sfasciano il bar per rubare 5 euro Titolare disperata: «Un duro colpo»	Silvi Tommaso	1
Nazione Pontedera	«Diversi ma uguali», tanti eventi	...	2
Nazione Pontedera	Camminata tra i boschi. Torna l'appuntamento per i fan della corsa	...	3
Corriere Fiorentino	Operaio folgorato dai cavi dell'alta tensione: è gravissimo	Lanari Simone	4
Nazione La Grande Costa Pisa-Livorno-Grosseto	Folgorato mentre pulisce le caditoie, operaio miracolato	...	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Vicopisano Folgorato operaio di 41 anni Lavorava sul cestello e ha urtato l'alta tensione - Folgorato operaio di 41 anni	Silvi Tommaso	6

Sfasciano il bar per rubare 5 euro Titolare disperata: «Un duro colpo»

Ladri in azione in un locale sulla Tosco Romagnola: «Quarto furto in 3 anni»

È stato il pasticciere nel cuore della notte a scorgere la porta insolitamente aperta a quell'ora

Calcinata Ad accorgersi del furto è stato il pasticciere che consegna le paste calde nel cuore della notte. «Ci ha chiamato perché ha trovato la porta aperta alle 2.45 di notte, e ha subito capito che c'era qualcosa che non andava».

Quando Maria Assunta Cataldo, titolare del bar Da Panzanella, nel tratto di Tosco Romagnola che da Pontedera porta verso il centro abitato di Fornacette, è arrivata di fronte alla sua attività, ha subito capito la gravità della situazione.

«Non per quanto ci hanno rubato – spiega –, perché noi non lasciamo mai l'incasso all'interno, ma soltanto pochi spiccioli per fare i resti il giorno successivo. Hanno portato via meno di 10 euro, ma ci hanno causato danni per 3mila euro».

Per entrare all'interno del bar, i malviventi hanno utilizzato alcuni tondini di ferro, sfruttandoli come una sorta di piede di porco per forzare la serratura della porta d'ingresso. «Si tratta di una porta speciale – dice ancora la titolare del bar

–, molto pesante e molto costosa. Ho già contattato il fabbro per capire a che tipo di spesa dovrà andare incontro, purtroppo ho avuto la conferma che sarò costretta a spendere diverse migliaia di euro. In un momento come questo, in cui chi ha un'attività è alle prese con mille problemi, questa proprio non ci voleva».

I ladri hanno agito di notte, e sono stati facilitati dalla zona piuttosto riparata in cui si trova il bar. In pochi minuti hanno forzato la porta, poi sono entrati alla ricerca di soldi, che però non hanno trovato.

«Voglio ribadirlo, e spero che lo leggano in tanti, soprattutto chi vive di delinquenza. Le attività commerciali la cassa la lasciano vuota, quando tirano giù la saracinesca. Non capisco come facciano i ladri a non averlo capito», ribadisce Maria Assunta Cataldo.

Lei che con i furti ha dovuto fare spesso i conti, negli ultimi anni. «Questo – conclude – è il quarto furto negli ultimi 3 anni. Siamo veramente molto amareggiati, perché per noi rappresenta seriamente un difficile ostacolo da superare. Ma continuiamo a lavorare, è l'unica arma che abbiamo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA
Tommaso Silvi



I danni causati dai ladri alla porta d'ingresso del bar "Da Panzarola"



I malviventi hanno agito sfruttando la zona riparata dove si trova il locale della signora Maria Assunta Cataldo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Valdera

04671

04671

04671

04671

«Diversi ma uguali», tanti eventi

VALDERA

Domenica torna in Valdera l'annuale appuntamento con Famiglie al Museo. Una giornata in cui i musei si aprono alle famiglie con attività e visite interamente dedicate ai bambini e ai genitori. Il tema di famiglie al museo è 'Diversi ma uguali' e parte dal presupposto che la valorizzazione della diversità (culturale, fisica, cognitiva) sia strumento indispensabile di inclusione sociale. Il museo Piaggio dalle 15, in collaborazione con MF Animation, organizza giochi di interazione ed un laboratorio creativo per bambini dai 5 agli 11 anni, che vedrà le famiglie impegnate nella creazione di figurine di bambini di diverse nazionalità del mondo con l'intento di promuovere l'uguaglianza ed i valori di accoglienza tra popoli, partendo dai più piccoli. Il museo della Ceramica di Calcinaia organizza un laboratorio di argilla per famiglie e alle 16 una visita della mostra 'Consapevolezza' con l'artista Gabriella Cocco e alle 17.30 una visita alla collezione permanente da parte del direttore scientifico Antonio Alberti. I musei di Villa Baciocchi saranno aperti dalle 16 alle 18 con visite e laboratori per un'avventura in famiglia alla scoperta del mondo dei minerali. A Fauglia, dalle 15 alle 18 al museo Giorgio Kienerk, i bambini potranno partecipare ad un laboratorio che li farà immergere nella pittura di Kienerk.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Camminata tra i boschi Torna l'appuntamento per i fan della corsa

CALCINAIA

Un plotone di podisti è atteso domenica 9 ottobre a Calcinaia, in occasione della 34^aesima Marcia tra i Boschi, organizzata dalla Polisportiva Gatto Verde Asd Calcinaia, con il patrocinio del Comune. Una corsa ludico-motoria dalla lunga tradizione che, come ogni anno, abbraccerà strade e sentieri del territorio, tra scorci suggestivi, gustosi ristori, premi e tanta allegria. Una marcia che assume un significato ancor più profondo ed importante visto che, contestualmente, si correrà anche per il terzo Memorial Dario Piergentili, un tributo all'ex presidente della Polisportiva Gatto Verde e indimenticabile amico di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di collaborare assieme a lui. La Marcia tra i Boschi tornerà dopo anni di inattività a causa della pandemia, a celebrare per la terza volta anche la memoria di Dario. La corsa prevede cinque percorsi, rispettivamente di 3, 6, 11, 15 e 19 km. La partenza è prevista tra le 7.30 e le 8.30 al circolo Arci di Calcinaia. Sarà possibile effettuare l'iscrizione fino dalle 7. Non mancheranno trofei, coppe e premi speciali, ma anche gadget per i partecipanti e punti ristoro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Operaio folgorato dai cavi dell'alta tensione: è gravissimo

VICOPISSANO (PISA) Grave incidente sul lavoro ieri a Vicopisano dove, secondo quanto appreso, intorno alle 12 di ieri un operaio sarebbe stato raggiunto da una scarica elettrica mentre lavorava su un cestello in quota e pulendo le grondaie di un capannone ha urtato i cavi dell'alta tensione, forse a causa del campo magnetico. L'uomo, un 41enne residente a Calcinaia, si trovava all'interno del cestello di una piattaforma a circa 10 metri fuori da un'azienda di elettronica in via Vicarese, a San Giovanni alla Vena a Vicopisano. Per cause ancora in fase di accertamento è stato colpito da una scarica: la successiva caduta gli ha provocato un politrauma e delle ustioni al volto. I colleghi che erano presenti hanno subito chiamato il numero unico per le emergenze 112 che ha inviato sul posto

un'ambulanza della Misericordia di Cascina con il medico del 118. I volontari intervenuti hanno dovuto aspettare l'intervento dei vigili del fuoco dato che l'operaio si trovava all'interno del cestello e non era possibile raggiungerlo. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici di Enel che hanno interrotto per il tempo strettamente necessario la linea elettrica per permettere ai vigili del fuoco di soccorrere l'operaio prima di affidarlo alle cure di sanitari. Il 41enne è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Pisa: fortunatamente però l'uomo non è in pericolo di vita. Sul luogo dell'incidente sono intervenute subito anche le pattuglie delle forze dell'ordine.

Simone Lanari



VICOPISANO

04671

04671

04671

04671

04671

Folgorato mentre pulisce le caditoie, operaio miracolato

VICOPISANO

Poco dopo le 12 lo hanno visto privo di coscienza sul cestello in quota. L'uomo, figlio del titolare della ditta familiare, stava pulendo le caditoie della Elettronica sc in via Provinciale a San Giovanni alla Vena (Vico). E' stato come attratto dal campo magnetico dell'alta tensione, ha urtato i cavi ed è rimasto folgorato. Poi è svenuto. Si è ripreso ma è stato portato a terra dai vigili del fuoco di Cascina che sono stati chiamati insieme al personale sanitario della Misericordia di Cascina inviato dalla centrale operativa del 118.

Una scarica potente che lo ha stordito ma non ucciso, per fortuna. Il 41enne di Calcinaia si è salvato. «E' stato davvero fortunato», il commento di chi era presente in quel momento. Una volta consegnato alle cure dello staff

dell'ambulanza, l'operaio è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso di Pisa.

Qui è stato sottoposto a una serie di esami per scongiurare danni. L'uomo non sarebbe in pericolo di vita.

I pompieri sono rimasti a lungo sul posto per mettere in sicurezza la zona.

Ma sulla Provinciale sono arrivati anche i carabinieri della Stazione di Vicopisano (Compagnia di Pontedera) per i rilievi e il personale specializzato dell'Asl.

L'episodio è stato infatti classificato come incidente sul lavoro ed è stata attivata la procedura per approfondire la dinamica e per capire se il traliccio fosse regolare. I soccorritori hanno chiesto al gestore della linea elettrica (15.000 Volts) di interrompere l'alimentazione in quel tratto per permettere il recupero dell'uomo e consegnarlo così ai sanitari.

A. C.



04671

04671

04671

04671

Vicopisano

Folgorato operaio di 41 anni Lavorava sul cestello e ha urtato l'alta tensione

▶ a pag. 13

Folgorato operaio di 41 anni

Paura nella zona industriale di San Giovanni alla Vena: stava lavorando in un cestello
Per motivi ancora da chiarire ha urtato i fili dell'alta tensione, ricoverato a Cisanello

Vicopisano I cavi dell'alta tensione sfiorati, una smorfia di dolore sul volto, la chiamata ai soccorsi. La paura di una tragedia che ha rischiato di materializzarsi all'improvviso in un assolato pomeriggio di ottobre. Poi la corsa al pronto soccorso e le notizie confortanti arrivate nel pomeriggio.

Ora un uomo di 41 anni, di Calcinai, si trova all'ospedale di Pisa, dove si sta rimettendo in seguito all'incidente sul lavoro avvenuto nel pomeriggio di ieri.

Attorno alle 12 l'operaio, che stava lavorando in un ce-

stellato, sopra a un capannone nella zona industriale di San Giovanni alla Vena, nel comune di Vicopisano, ha urtato accidentalmente i cavi dell'alta tensione che corrono nelle vicinanze.

Subito ha avvertito un malore e si è accasciato sul cestello, tanto da far scattare immediata la telefonata alla centrale operativa del 118, che ha inviato sul posto un mezzo della Misericordia di Cascina con medico a bordo. Ed è stato proprio il medico a decidere il ricovero in ospedale. Un passaggio inevitabile prendendo in consi-

derazione la delicatezza della situazione.

L'uomo, infatti, ha rischiato di rimanere folgorato in modo letale. Ancora da chiarire la dinamica di quanto accaduto, di sicuro c'è che un dettaglio – da stabilire ancora quale con precisione – ha salvato la vita all'operaio. Le operazioni di soccorso sono andate avanti per diversi minuti, con i vigili del fuoco che hanno pensato prima di tutto a mettere in sicurezza l'uomo, che dopo il malore è rimasto sospeso nel cestello a diversi metri di altezza. ●

Tommaso Silvi

Soccorsi

La smorfia di dolore sul volto e subito la chiamata alla centrale del 118. Sul posto un mezzo e il medico

La chiamata è scattata poco dopo le 12. Inizialmente si è temuto di avere a che fare con un evento tragico





Nella foto a sinistra i momenti immediatamente successivi all'incidente sul lavoro nella zona industriale di San Giovanni alla Vena, con l'operaio folgorato soccorso da un vigile del fuoco; nell'immagine a destra la ditta sulla cui copertura stava lavorando il 41 enne di Calcinaia che ora si trova ricoverato in ospedale; può ritenersi fortunato, ha rischiato di morire in seguito alla scarica (Foto Franco Silvi)